



CORSO IN NEUROSISTEMICA

MODULO III

“Ipotesi dell’equipe sul significato della diagnosi”

Benedetta Basagni

Partendo dalla leggenda dei ciechi e dell’elefante, sarà discusso quanto avviene quando si incontrano le diverse prospettive su uno stesso oggetto di osservazione. Ogni operatore “legge” il paziente con le proprie lenti, costruite sulla base della propria storia di vita personale, sulle proprie conoscenze ed esperienze. Lo stesso sintomo clinico assume quindi tanti significati diversi all’interno dell’equipe, fino talvolta ad arrivare a situazioni di franco conflitto tra gli operatori rispetto alla “verità” della propria ipotesi. Una dinamica analoga si può presentare tra i diversi familiari del paziente: la stessa problematica del congiunto, assume significati diversi per ogni soggetto del sistema. Il paziente, parte osservata all’interno di questo sistema osservante, reagisce alle aspettative e alle premesse degli altri, modulando il proprio comportamento in relazione al contesto nel quale è inserito.

In questa lezione l’obiettivo, perseguito anche grazie alla discussione congiunta di casi clinici, sarà quello di riflettere su come imparare a spostare la prospettiva, per cogliere quella dell’altro, e su come di questa arricchirsi anziché arrivare a confliggere, rinforzando l’idea che non esista una sola verità.